



**PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DELLA
GESTIONE DEI SERVIZI DI ACCOGLIENZA DI
RICHIEDENTI/TITOLARI DI PROTEZIONE E BENEFICIARI
DI PROTEZIONE UMANITARIA ACCOLTI NELL’AMBITO
DEL PROGETTO SPRAR “Sistema di Protezione per
Richiedenti Asilo e Rifugiati” DENOMINATO “ANCONA
PROVINCIA DI ASILO”**

CAPITOLATO SPECIALE

ART. 1 – OGGETTO DELL'APPALTO

Il presente Capitolato ha lo scopo di disciplinare i servizi di accoglienza integrata di richiedenti/titolari di protezione internazionale e beneficiari di protezione umanitaria, nell'ambito del Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati (SPRAR) per periodo 01.11.2017-31/10/2020 in continuità con il Progetto "Ancona Provincia d'asilo" 2014/2016, di cui è titolare il Comune di Jesi, ai sensi del Decreto Ministeriale 10 agosto 2016 (G.U. n. 200 - 27.08.2016) – Capo II – Art. 14, per n. 100 posti. Inoltre il Comune di Jesi, con lettera del 11/05/2017 ns. Prot. N. 0027817, ha inviato una richiesta di ampliamento al Ministero dell'Interno per ulteriori n. 392 secondo la circolare del Ministero dell'Interno prot. n. 0003256 del 20/03/2017 che è stata accettata dalla Direzione Centrale dei servizi civili per l'immigrazione e l'asilo del Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione del 28.06.2017, raggiungendo così un totale di posti in accoglienza pari a n. 492.

Tali servizi sono prevalentemente compresi nei servizi di cui all'allegato IX.

L'affidamento dei servizi avviene mediante procedura aperta da aggiudicarsi in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa da individuarsi sulla base degli elementi di valutazione indicati all'art. 12 del disciplinare di gara.

ART. 2 – DURATA DEL CONTRATTO

Il Ministero con Decreto del 20/12/2016 ha assegnato le risorse agli Enti Locali per la prosecuzione delle progettualità in essere per il triennio 2017-2019, sulla base della domanda di prosecuzione trasmessa nei termini stabiliti dal D.M. 10 agosto 2016.

Il contratto avrà durata triennale dal 01.11.2017 o dalla data di effettivo avvio del servizio se successiva.

È facoltà della stazione appaltante disporre mediante atto espresso il rinnovo del contratto per anni due agli stessi prezzi, patti e condizioni, previa comunicazione all'appaltatore con preavviso di almeno 30 giorni.

Al fine di garantire la continuità del servizio e un adeguato livello qualitativo, la stazione appaltante, prima della scadenza contrattuale, potrà inoltre prorogare l'appalto, con proprio atto espresso comunicato con preavviso di almeno 15 giorni all'appaltatore, per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente e comunque per non più di 2 mesi. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni previste nel contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni o più favorevoli per la stazione appaltante. Il servizio avrà decorrenza dall'1.11.2017 salvo diversa disposizione della Stazione Appaltante che non potrà essere superiore a numero tre settimane dalla data di efficacia dell'aggiudicazione.

Qualora il Ministero dell'Interno non autorizzi un nuovo progetto di accoglienza per il triennio 01.01.2020 – 31.12.2022 o una prosecuzione del progetto in essere, l'ASP Ambito 9 si riserva di recedere anticipatamente dal contratto con un preavviso di 30 giorni senza che la Ditta Aggiudicataria abbia nulla a pretendere.

Qualora ricorrano i presupposti di cui all'art. 32 del D.Lgs. 50/2016, potrà essere disposto l'avvio anticipato dell'esecuzione del contratto in via d'urgenza, una volta divenuta efficace l'aggiudicazione.

All'atto di avvio del servizio verrà redatto dalla stazione appaltante alla presenza del rappresentante della ditta aggiudicataria il verbale di consegna del servizio nel quale dovranno essere indicati:

- a) le aree e gli ambienti esterni ed interni in cui l'esecutore svolge l'attività;
- b) i mezzi e strumenti eventualmente messi a disposizione dalla stazione appaltante per lo svolgimento dell'attività;

c) la dichiarazione che i luoghi di esecuzione del contratto sono liberi da persone e cose ovvero che lo stato degli stessi è tale da non impedire l'avvio o la prosecuzione dell'attività.

Qualora l'esecutore intenda far valere pretese derivanti dalla non conformità dei luoghi, mezzi o strumenti messi a disposizione rispetto a quanto previsto dai documenti contrattuali, è tenuto a formulare esplicita contestazione sul verbale di consegna suddetto a pena di decadenza.

L'esecuzione del servizio potrà essere temporaneamente sospesa al ricorrere di una delle seguenti condizioni:

- si verifichino circostanze sopravvenute ed imprevedibili, non imputabili all'appaltatore, che impediscano temporaneamente in tutto o in parte la prosecuzione del servizio a regola d'arte;
- la stazione appaltante ritenga sussistere ragioni di necessità o di pubblico interesse tra cui l'interruzione di finanziamenti per esigenze di finanza pubblica.

La sospensione avverrà con le modalità e nei termini di cui all'art. 107 del D.Lgs. 50/2016, e comunque per il tempo strettamente necessario, previa redazione di apposito verbale sottoscritto dal RUP e dal rappresentante dell'esecutore.

ART. 3 – VALORE DELL’AFFIDAMENTO

Il valore dell'affidamento del servizio, relativo al periodo oggetto del contratto, è indicativamente stimato in € **18.589.676,67** oltre IVA per un numero di beneficiari pari a 492 del progetto di accoglienza “Ancona Provincia d’asilo” per la ripartizione del Fondo Nazionale per le Politiche ed i Servizi dell’Asilo per la predisposizione dei servizi di Accoglienza, secondo il D.M. 10 Agosto 2016 (G.U. N.200 del 27.08.2016) e secondo la circolare del Ministero dell’Interno n prot. n. 0003256 del 20.03.2017

Le risorse destinate alle attività del progetto sono stanziare in misura pari al 95% del Fondo Nazionale per le Politiche ed i Servizi dell’Asilo, istituito presso il Ministero dell’Interno e per il restante 5% diviso tra gli Enti aderenti, ente titolare e ASP e il soggetto gestore secondo la seguente ripartizione: 50% a carico degli enti aderenti, ente titolare e ASP e 50% a carico del soggetto gestore nel rispetto del piano finanziario (*Allegato 1*).

Il valore complessivo dell'appalto ai sensi dell'art. 35 del D.Lgs 50/2016 è pertanto pari ad € 38.212.113,16 tenuto conto dei rinnovi e proroghe previsti dal precedente art. 2.

ART. 4 – VARIANTI CONTRATTUALI

In corso di esecuzione dell'appalto potranno essere disposte varianti contrattuali unicamente ai sensi e per le motivazioni di cui all'art. 106 del D.Lgs 50/2016.

La stazione appaltante, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, potrà esigere dall'appaltatore l'esecuzione alle stesse condizioni previste nel contratto originario ai sensi dell'articolo 106 comma 12 del D.Lgs 50/2016. In tal caso l'appaltatore vi sarà tenuto e non potrà far valere il diritto alla risoluzione del contratto.

ART. 5 – REVISIONE DEL BUDGET

L'importo del budget rimane invariato per la durata contrattuale e di rinnovo salvo diverse disposizioni da parte del Ministero dell’Interno. .

L'importo è da intendersi comprensivo di tutti i costi diretti e indiretti sostenuti dall'affidatario per lo svolgimento del servizio (quali a titolo meramente esemplificativo i costi per lo spostamento necessario per il raggiungimento del luogo di svolgimento del servizio, per gli spostamenti degli utenti, per l'aggiornamento del personale, per lo svolgimento di riunioni di monitoraggio e coordinamento e di riunioni operative con i referenti del Comune, nonché i costi di organizzazione

e i costi inerenti l'eventuale utilizzo di locali messi a disposizione dal soggetto affidatario stesso per lo svolgimento di attività a favore degli utenti).

Sono compresi, altresì, tutti gli oneri e tutte le prestazioni previste e precisate nel presente Capitolato Speciale d'Appalto, niente escluso ed eccettuato.

Il corrispettivo si intende fisso, invariabile ed indipendente da qualunque eventualità sopravvenuta o di cui il soggetto aggiudicatario non abbia tenuto presente. Il soggetto affidatario non avrà perciò ragione di pretendere sovrapprezzi ed indennità speciali di nessun genere per l'aumento dei costi o per costi non previsti.

Con tale corrispettivo l'affidatario si intende altresì compensato per qualsiasi onere derivante dalla fornitura di materiali e/o dall'acquisizione di tutti gli eventuali servizi strumentali allo svolgimento delle attività programmate per gli operatori impiegati nel servizio.

ART. 6 – SUBAPPALTO E DIVIETI DI CESSIONE

Pena l'immediata risoluzione del contratto e l'incameramento della cauzione, è vietata la cessione del contratto salvo quanto previsto nell'art.106, comma 1 e comma 13, nell'art 48 comma 17,18,19 del D.Lgs. n.50/2016.

Per l'esecuzione del servizio oggetto della presente gara non è ammesso il ricorso al subappalto, secondo quanto previsto dall'art. 24 delle Linee Guida allegate al D.M. del 10 agosto 2016.

ART. 7 – OGGETTO DEL SERVIZIO

Oggetto del servizio è l'accoglienza materiale e l'integrazione socio-economica ed abitativa dei seguenti soggetti che sono nella condizione giuridica di:

- richiedenti protezione internazionale;
- titolari di protezione internazionale;
- titolari di permesso umanitario di cui all'art. 32, comma 3, del D.Lgs. 28 gennaio 2008, n. 25;

Il numero massimo di posti in accoglienza del presente bando è pari n. 492

I beneficiari dovranno essere accolti nei Comuni che hanno usufruito della possibilità di ampliamento del progetto "Ancona Provincia d'asilo 2017-2019" secondo il decreto del Ministero n. 8876 che autorizza in base all'articolo 22, comma 5, Linee Guida allegate al DM 10 agosto 2016 – l'aumento posti del progetto nei comuni appartenenti agli Ambiti territoriali n. 9, n. 12, n. 13, secondo il numero e la categoria indicata all'art 7.1 del presente capitolato.

Ai sensi del D.M. 10 Agosto 2016 – Parte II, i servizi di accoglienza integrata del sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati – SPRAR, sono prestati nel rispetto delle Linee Guida per i servizi di accoglienza integrata nello SPRAR – D.M. 10 agosto 2016 e del «Manuale operativo per l'attivazione e la gestione dei servizi di accoglienza e integrazione per richiedenti e titolari di protezione internazionale», di seguito denominato «Manuale SPRAR» e del «Manuale unico di rendicontazione SPRAR» a cura dal Servizio centrale, disponibili sul sito web: <http://www.sprar.it>.

Il gestore deve effettuare gli interventi sotto riportati in forma coordinata con i Servizi Sociali dei Comuni ove sono ubicate le strutture di accoglienza, e con il personale ASP specificatamente individuato, al fine di definire -col coinvolgimento dei beneficiari- i progetti di accoglienza, di tutela, di integrazione e di monitoraggio finalizzati al raggiungimento di una loro autonomia.

L'ASP Ambito 9 opererà attraverso i loro referenti di progetto, la supervisione ed il monitoraggio periodico per garantire il buon andamento dei percorsi di accoglienza-tutela e integrazione dei beneficiari.

Per quanto non previsto e ad integrazione di quanto definito nel presente capitolato si applica il Manuale SPRAR. Il gestore s'impegna al completo rispetto di quanto previsto nel predetto manuale.

All'aggiudicatario saranno trasferite le risorse per la realizzazione delle attività del progetto sulla base delle attività svolte e/o delle prestazioni effettivamente rese, su presentazione della relativa documentazione come richiesto dalle indicazioni Ministeriali. Tutte le attività dovranno essere prestate secondo l'articolazione oraria e temporale più funzionale alla realizzazione del progetto.

L'aggiudicatario dovrà gestire **l'accoglienza integrata e garantire dei servizi minimi obbligatori**.

Per accoglienza integrata s'intende "la messa in atto di interventi materiali di base (vitto e alloggio), insieme a servizi volti al supporto di percorsi di inclusione sociale, funzionali alla conquista dell'autonomia individuale".

L'accoglienza integrata è costituita dai seguenti servizi minimi garantiti obbligatori:

- 7.1. Accoglienza materiale in appartamenti o strutture;
- 7.2. Mediazione linguistico-culturale;
- 7.3. Orientamento e accesso ai servizi del territorio;
- 7.4. Insegnamento della lingua italiana e inserimento scolastico per i minori;
- 7.5. Formazione e riqualificazione professionale;
- 7.6. Orientamento e accompagnamento all'inserimento lavorativo;
- 7.7. Orientamento e accompagnamento all'inserimento abitativo;
- 7.8. Orientamento e accompagnamento all'inserimento sociale;
- 7.9. Orientamento e accompagnamento legale;
- 7.10. Tutela psico-socio-sanitaria.

7.1 Accoglienza materiale in appartamenti o strutture

STRUTTURE:

L'ASP Ambito 9 intende privilegiare il modello di accoglienza diffusa sul territorio, già attuato con il progetto SPRAR "Ancona provincia d'asilo" per n. 100 posti.

I concorrenti devono reperire, organizzare e gestire gli alloggi/le strutture adibiti/e all'accoglienza dei beneficiari nelle modalità di seguito indicate:

-Le strutture oppure appartamenti, dove saranno accolti i beneficiari del progetto, devono essere obbligatoriamente situate nei seguenti Comuni rispettando il numero dei posti e la categoria indicata e preferibilmente ubicate in centri abitati ovvero in luoghi adeguatamente serviti dal trasporto pubblico al fine di consentire una regolare erogazione e fruizione dei servizi.

- nelle strutture devono essere accolti al massimo dieci beneficiari.

Le soluzioni di accoglienza proposte dal candidato, devono essere nella disponibilità dello stesso alla data di avvio del servizio.

Si riporta di seguito lo schema di posti per 492 beneficiari articolato per Ambito territoriale e per comune:

TABELLA RIEPILOGATIVA POSTI SPRAR progetto "Ancona Provincia d'asilo 2017-2019"

Ambito territoriale 9.

	COMUNE	POSTI SPRAR	Categoria
1	MONSANO	11	Uomini soli
2	SANTA MARIA NUOVA	14	Uomini soli
3	CASTELBELLINO	16	Uomini soli
4	MONTECAROTTO	6	Uomini soli
5	MONTE ROBERTO	10	Uomini soli
6	CASTELPLANIO	12	Uomini soli
7	CUPRAMONTANA	16	Famiglie
8	MAIOLATI SPONTINI	21	Uomini soli
9	SAN PAOLO DI JESI	6	Uomini soli
10	JESI	55	Uomini soli

TABELLA RIEPILOGATIVA POSTI SPRAR ATTIVABILI
Ambito territoriale 13.

	COMUNE	POSTI SPRAR	Categoria
1	OSIMO	40	Uomini soli
2	CASTELFIDARDO	20	Uomini soli
3	LORETO	15	Uomini soli
4	OFFAGNA	6	Uomini soli
5	CAMERANO	12	Uomini soli

TABELLA RIEPILOGATIVA POSTI SPRAR ATTIVABILI
Ambito territoriale 12.

	COMUNE	POSTI SPRAR	Categoria
1	FALCONARA MARITTIMA	88	Uomini soli e Famiglie
2	CAMERATA PICENA	8	Uomini soli e Famiglie
3	AGUGLIANO	16	Uomini soli e Famiglie
4	POLVERIGI	15	Uomini soli e Famiglie
5	MONTE SAN VITO	23	Uomini soli e Famiglie
6	MONTEMARCIANO	33	Uomini soli e Famiglie
7	CHIARAVALLE	49	Di cui 34 Uomini soli+15 posti donne con minori

In sede di partecipazione alla gara, come meglio specificato nel disciplinare di gara articolo 12, le ditte partecipanti dovranno produrre per ciascuna delle strutture/appartamenti proposti:

- lettera a firma del proprietario dell'immobile della messa a disposizione -in caso di aggiudicazione- dello stesso per l'accoglienza dei richiedenti protezione internazionale, titolari di protezione internazionale, titolari di permesso umanitario, oppure contratto di locazione debitamente firmato.
- Dichiarazione sottoscritta in originale da parte di un professionista abilitato, iscritto al proprio ordine professionale, attestante che la struttura proposta è conforme alle vigenti normative comunitarie, nazionali e regionali, in materia residenziale, sanitaria, di sicurezza antincendio e antinfortunistica, e che la stessa si presenta conforme anche in rapporto al numero di persone che si intende ospitare;
- Planimetria,

Dovrà inoltre essere compilato l'*Allegato 3* al Disciplinare di gara "Modulo Strutture/appartamenti" che sintetizza il quadro delle strutture/abitazioni.

L'attivazione del servizio dovrà avvenire da parte dell'aggiudicatario secondo le seguenti scadenze:

- 100 posti dovranno essere attivi entro la data di effettivo avvio del servizio di cui all'articolo 2 del Capitolato;
- Ulteriori 100 posti dovranno essere attivi entro i successivi 30 giorni dalla data di cui sopra;
- I restanti 292 posti dovranno essere attivi entro il 31.3.2017.

Inoltre l'aggiudicatario dovrà:

- Predisporre e organizzare le abitazioni/strutture di accoglienza in relazione alle esigenze dei beneficiari, anche in caso di disabilità del beneficiario;
- Farsi carico di tutti i costi (registrazione contratti, spese) e le utenze dei 492 posti reperiti;
- Predisporre un "regolamento" interno all'abitazione/struttura e un "contratto di accoglienza" individuale, così come delineati dal "Manuale operativo" e tutti gli altri strumenti/documenti gestionali previsti sia obbligatori che opzionali;
- Erogare un kit di biancheria per la casa ad uso personale (2 completi letto, 1 trapunta, 1 cuscino, 2 set di asciugamani, 2 teli bagno) al momento dell'entrata del beneficiario nel progetto;
- Fornire i prodotti per la pulizia della casa MARCHIO ECOLABEL (almeno il 50 % a rispetto dell'ambiente) e l'igiene personale con cadenza periodica;
- Garantire il vitto e soddisfare le richieste e le particolari necessità in modo da rispettare le tradizioni culturali/religiose e situazioni sanitarie delle persone accolte;
- Erogare il pocket money ed il vitto secondo le modalità stabilite dal Manuale Unico di rendicontazione SPRAR e dal Manuale SPRAR, e comunque l'importo dovrà essere € 3,00 pro-capite pro-die per il pocket money, e minimo 5,00 € pro-capite pro-die per il vitto;
- Garantire un vestiario adatto al clima ed alla stagione (se sprovvisi);
- Abbonamenti per l'utilizzo dei mezzi pubblici;
- Gestire in modo tempestivo possibili situazioni di conflitto che possono sorgere tra i beneficiari stessi, con il vicinato e gruppi di cittadini;
- Provvedere con tempestività ad interventi di ripristino di eventuali danni procurati a terzi o alla comunità da parte degli ospiti;
- In ogni caso l'aggiudicatario dovrà provvedere tempestivamente e a proprie spese al risarcimento dei danni causati a beni od oggetti e alla riparazione e sostituzione delle parti degli alloggi/strutture di accoglienza deteriorati/e, sottoscrivendo anche le necessarie coperture assicurative;

- Qualora, nell'ambito della realizzazione delle attività del progetto, si verificano irregolarità, problemi o altri inconvenienti di qualsiasi natura, l'aggiudicatario deve darne tempestiva comunicazione all'ASP e comunque prestarsi a tutti gli accertamenti del caso.

7.2. Mediazione linguistico-culturale

Le attività relative all'accoglienza integrata, previste dal presente capitolato, devono essere svolte da operatori con le conoscenze e competenze necessarie ad espletare le attività indicate, con l'ausilio di mediatori con specifiche competenze linguistiche, al fine di garantire l'efficacia del servizio. L'aggiudicatario ha l'obbligo di garantire la mediazione linguistico interculturale al fine di:

- Favorire l'accoglienza e l'inserimento dei beneficiari nelle strutture;
- Favorire i percorsi di inserimento lavorativo, alloggiativo e socio-culturale;
- Agevolare l'espletamento dei servizi di tutela (soprattutto sanitari) e facilitare la collaborazione con gli attori istituzionali del territorio;
- Favorire il progetto di inserimento sociale in generale.

Il servizio di mediazione linguistico culturale è da considerarsi, pertanto, trasversale e complementare a tutti i servizi erogati.

7.3. Orientamento e accesso ai servizi del territorio

L'Aggiudicatario ha l'obbligo di:

- facilitare i beneficiari nell'accesso e nella fruibilità dei servizi minimi erogati sul territorio, previsti dal Manuale Operativo SPRAR;
- garantire l'assistenza sanitaria e facilitare la presa in carico dei beneficiari e la tutela della salute;
- garantire l'inserimento scolastico dei minori e l'istruzione degli adulti;
- garantire ai beneficiari l'accesso, la fruibilità e la frequenza dei corsi di apprendimento e approfondimento della lingua italiana, senza interruzioni nel corso dell'anno, per un numero minimo di 10 ore settimanali. In assenza di servizi adeguati sul territorio, adottare le misure necessarie per l'acquisizione degli elementi linguistici;
- garantire l'iscrizione ai corsi di educazione per gli adulti e monitorare la successiva frequentazione;
- orientare i beneficiari alla conoscenza del territorio (trasporti pubblici, poste, farmacie, associazioni, etc.).

7.4. Formazione, riqualificazione professionale

L'Aggiudicatario ha l'obbligo di:

- predisporre strumenti volti alla valorizzazione dei singoli background tenendo conto delle aspettative dei beneficiari (curriculum vitae, bilancio e certificazione delle competenze, etc);
- orientare e accompagnare i beneficiari alla formazione e riqualificazione professionale (corsi, tirocini formativi, etc.) al fine di favorire l'acquisizione di nuove competenze;
- facilitare le procedure di riconoscimento dei titoli di studio e professionali e favorire l'accesso all'istruzione universitaria;
- attivare tutte le azioni utili ad un pieno inserimento lavorativo.

7.5. Orientamento e accompagnamento all'inserimento lavorativo

L'Aggiudicatario ha l'obbligo di:

- Garantire l'informazione sulla normativa italiana e regionale in materia di lavoro, l'orientamento ai servizi per l'impiego presenti sul territorio e l'accompagnamento all'inserimento

lavorativo (contratto di apprendistato, borsa-lavoro, tirocini formativi, contratto a tempo determinato, etc);

- Facilitare, qualora possibile, i percorsi di inserimento lavorativo in ambienti protetti, laddove le caratteristiche personali dei singoli beneficiari o le condizioni di vulnerabilità - permanenti o temporanee - lo richiedano.
- Attivare, con la partecipazione e nelle modalità concordate con i Comuni interessati, interventi di utilità sociale promossi nella rete SPRAR di cui al dossier dello SPRAR del mese di maggio 2017

7.6. Orientamento e accompagnamento all'inserimento abitativo

L'Aggiudicatario ha l'obbligo di:

- Garantire l'informazione sulla normativa italiana e regionale in materia;
- Favorire l'accesso al mercato privato degli alloggi attraverso azioni di promozione, supporto ed eventuale intermediazione tra beneficiari e locatori/proprietari. Favorire l'accesso all'edilizia sovvenzionata e agevolata attraverso azioni di informazione e assistenza nella compilazione e presentazione delle domande;
- Facilitare i percorsi di inserimento abitativo in ambienti protetti, laddove le caratteristiche personali dei singoli beneficiari o le condizioni di vulnerabilità - permanenti o temporanee - lo richiedano.

7.7. Orientamento e accompagnamento all'inserimento sociale:

- Promuovere la realizzazione di attività di sensibilizzazione e di informazione al fine di facilitare il dialogo tra i beneficiari e la comunità cittadina;
- Promuovere e sostenere la realizzazione di attività di animazione socio-culturale, mediante la partecipazione attiva dei beneficiari (eventi di carattere culturale, sportivo, sociale, etc.)
- Costruire e consolidare la rete territoriale di sostegno al progetto coinvolgendo gli attori locali interessati (Prefettura, Questura, Forze dell'Ordine, agenzie educative, centri di formazione professionale, centri per l'impiego ecc....);
- Promuovere la partecipazione dei beneficiari alla vita associativa e pubblica del territorio, anche in previsione di eventi interamente auto-organizzati.

7.8. Tutela legale

L'Aggiudicatario ha l'obbligo di:

- Garantire l'orientamento e l'accompagnamento nell'interlocuzione con gli attori istituzionali preposti alle diverse fasi della procedura di riconoscimento della protezione internazionale;
- Garantire l'orientamento e l'informazione legale sulla normativa italiana ed europea in materia d'asilo;
- Garantire l'orientamento e l'accompagnamento in materia di procedure burocratico amministrative ivi compresa la consulenza specialistica, il monitoraggio delle procedure di protezione internazionale, nonché l'accesso presso i competenti uffici territoriali (Questura, Prefettura - UTG);
- Garantire l'informazione sulla normativa italiana in materia di ricongiungimento familiare, il supporto e l'assistenza all'espletamento della procedura;
- Garantire l'informazione sui diritti e i doveri sanciti dall'ordinamento italiano;
- Garantire l'informazione sui programmi di rimpatrio assistito e volontario.
- Collaborare con il personale ASP nella notifica ai richiedenti asilo della risposta da parte della Commissione territoriale relativa alla loro richiesta d'asilo.

L'aggiudicatario ha l'obbligo di garantire - al fine dell'espletamento del servizio di tutela legale - la presenza di un esperto in materia di asilo, che sia in grado di orientare, informare, assistere il beneficiario nel disbrigo delle pratiche amministrative e legali.

7.9. Tutela psico-socio-sanitaria

L'Aggiudicatario deve attivarsi in una presa in carico piena e olistica della persona. All'interno di tale presa in carico ha l'obbligo di:

- Garantire l'attivazione di supporto sanitario di base e specialistico.
 - Adottare le prime misure di profilassi e di sorveglianza sanitaria, visita preliminare degli ospiti, soccorso sanitario, tenuta della scheda sanitaria di ciascun ospite, provvedere ai trasferimenti presso strutture ospedaliere, provvedere alla fornitura di medicinali e di presidi sanitari necessari per il primo soccorso e per l'assistenza sanitaria ordinaria;
 - Garantire l'attivazione del sostegno psico-sociale in base alle specifiche esigenze dei singoli beneficiari;
 - Garantire l'orientamento, l'informazione e l'accompagnamento in materia di protezione sociale e previdenza;
 - Nel caso di beneficiari con esigenze specifiche di presa in carico, garantire l'attivazione dei necessari interventi psico-socio-sanitari con servizi mirati ed effettivi che attuino le misure di assistenza e supporto;
 - Costruire e consolidare la collaborazione con gli attori che, a diverso titolo possono partecipare ai percorsi di supporto, riabilitazione e cura dei beneficiari portatori di specifiche esigenze socio- sanitarie;
 - Costruire e consolidare la collaborazione con gli attori, pubblici e privati, che a diverso titolo possono partecipare alla gestione di eventuali situazioni emergenziali.
- Verranno inoltre valorizzati i progetti che prevedono la costruzione o l'implementazione dei progetti e servizi dell'Azienda ASUR ad esempio attraverso la promozione e la stipula di protocolli d'intesa operativi tra progetto di accoglienza e le varie ASUR di riferimento;
- Promuovere e organizzare occasioni di formazione e aggiornamento, finalizzate anche a rafforzare le competenze degli operatori dei servizi socio-sanitari in materia di supporto alle vittime di tortura e di presa in carico di persone che abbiano subito violenza estrema;

L'Aggiudicatario ha inoltre l'obbligo di adottare ogni cautela prevista dai protocolli sanitari in relazione alle specifiche patologie e a segnalare senza indugio e ritardo alle competenti autorità sanitarie ogni caso di patologia sanitaria, anche solo sospetta, che potrebbe determinare situazioni di pericolo per l'igiene e la salute pubblica o per gli operatori della struttura e degli altri ospiti.

ART. 8- VOLONTARIATO

La Ditta aggiudicataria è tenuta a promuovere il contributo del volontariato che potrà essere impegnato, per attività di animazione e di sostegno alle attività oggetto di appalto. L'impiego dei volontari è destinato esclusivamente ad attività complementari e di supporto e pertanto, gli operatori devono essere presenti durante i servizi prestati. La Ditta aggiudicataria deve informare l' ASP AMBITO 9 per l'eventuale utilizzo di personale volontario segnalando: nominativi, ruolo e modalità di utilizzo dello stesso.

La Ditta aggiudicataria si fa carico direttamente o indica le modalità della copertura assicurativa del personale volontario, senza oneri per l'ente appaltante.

ART. 9 -REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ DI SENSIBILIZZAZIONE, e SOCIOCULTURALE (e PRODUZIONE DI MATERIALE INFORMATIVO) e GIORNATA MONDIALE DEL RIFUGIATO

L'aggiudicatario si impegna a realizzare attività di sensibilizzazione e promozione del progetto, in primis l'organizzazione della giornata mondiale del rifugiato.

Entro due mesi dalla comunicazione di aggiudicazione, l'ente gestore dovrà provvedere a realizzare una serie di incontri/riunioni con la cittadinanza, almeno uno per ogni ambito, al fine della diffusione del progetto, e della sensibilizzazione da parte dei cittadini al fenomeno, in stretta collaborazione con i referenti degli Ambiti e/o referenti Comunali.

La presentazione del progetto dovrà essere rivolta agli interlocutori privilegiati, quali le scuole, i servizi pubblici e privati per l'impiego (centri per l'impiego e agenzie per il lavoro), le associazioni di categoria e i sindacati, le agenzie immobiliari, le associazioni di volontariato e di promozione sociale, i centri sportivi ecc. Si precisa che tutte le forme pubblicitarie delle attività del progetto dovranno avere una veste grafica coordinata, saranno sottoposte alla preventiva approvazione dell'ASP Ambito9, e realizzate a cura e a spese del soggetto collaboratore e gestore.

Per ogni attività di comunicazione dovranno riportare il logo ufficiale del Comune di Jesi, l'ASP Ambito9, del Ministero dell'Interno, dello S.P.R.A.R. e/o di tutti gli altri Comuni interessati, previa autorizzazione dei medesimi soggetti. La progettazione del materiale (veste grafica, contenuto, eventuali traduzioni ecc.) la stampa e la distribuzione saranno a carico dell'Aggiudicatario.

ART. 10 - AGGIORNAMENTO E GESTIONE DELLA BANCA DATI

Il sistema SPRAR è dotato di una banca dati centralizzata per la registrazione degli inserimenti e di tutte le azioni che riguardano l'accoglienza e i servizi erogati ai beneficiari. L'Ente attuatore del progetto dovrà provvedere obbligatoriamente, così come previsto dal D.M. 10 agosto 2016, ad aderire alla rete informatica e a svolgere tutti gli adempimenti di aggiornamento e gestione della banca dati, quali:

- Registrazione dei nuovi ingressi e delle uscite dei beneficiari entro tre giorni lavorativi dall'ingresso e dall'uscita;
- Inserimento e aggiornamento di tutti i dati riguardanti i beneficiari (audizione presso la Commissione territoriale, permesso di soggiorno, esperienze lavorative, studi, assegnazione corsi e servizi, etc.);
- Richieste di proroghe;
- Inserimento e aggiornamento dei dati relativi alle soluzioni di accoglienza previste nel progetto;
- Inserimento dei dati relativi agli operatori e degli eventuali cambiamenti;
- Tutto quello che venga richiesto dal Servizio Centrale Etc....;

La tenuta ed il corretto aggiornamento della banca dati è elemento indispensabile del funzionamento del sistema e la sua non corretta gestione può determinare penalizzazione o la revoca del contributo, così come disciplinato dall'art. 27 del D.M. 20 agosto 2016.

Ogni variazione e/o aggiornamento dovrà essere obbligatoriamente inserito in Banca dati entro e non oltre 5 giorni lavorativi.

Per gli aspetti pratici e operativi si rimanda al Manuale operatore e visitatore banca dati SPRAR, scaricabile dal sito web: <https://www.sprar.it>.

ART. 11 - ADEMPIMENTI CONTABILI E AMMINISTRATIVI

L'Aggiudicatario, provvederà a qualsiasi altro adempimento amministrativo, in stretta relazione con i referenti dell'ASP e Comunali, necessario per la presentazione, realizzazione e rendicontazione del progetto, rispondendo in prima persona di eventuali inadempimenti e omissioni e dello loro conseguenze.

Nello specifico dovrà predisporre, di concerto con l'ASP ed i Comuni coinvolti, i seguenti documenti obbligatori da produrre al Servizio Centrale SPRAR e al Ministero dell'Interno secondo le modalità e nel tassativo rispetto dei termini dagli stessi indicati:

- Relazioni intermedie e finali relative alle attività e ai servizi erogati
- Scheda semestrale e annuale di monitoraggio elaborata dalla banca dati SPRAR;
- Redazione del SAL
- Collaborazione con l'ASP nella rimodulazione del piano finanziario entro il 30 novembre di ogni anno nel rispetto dei criteri e delle modalità stabilite dal Manuale unico della rendicontazione SPRAR scaricabile dal sito web <https://www.sprar.it>

L'Ente attuatore si obbliga inoltre a collaborare con il Revisore Unico dei Conti nominato dall'ASP ai fini delle verifiche amministrativo-contabili sui documenti relativi alle voci di rendicontazione e del controllo dell'esattezza e ammissibilità degli stessi. Si impegna a soddisfare tempestivamente eventuali richieste di chiarimenti o integrazioni sugli stessi documenti ritenute utili dal Revisore per il rilascio del certificato di revisione che deve accompagnare obbligatoriamente la rendicontazione delle spese sostenute.

Tutti i beni materiali ed immateriali che saranno acquistati con fondi SPRAR alla scadenza/interruzione del progetto e/o dell'appalto passeranno di proprietà al Comune di Jesi, così come descritto nel manuale unico di rendicontazione.

Art. 12 – EQUIPE MULTIDISCIPLINARE

L'equipe multidisciplinare deve garantire un approccio olistico, volto a favorire la presa in carico della singola persona nella sua interezza e nelle sue tante sfaccettature, a partire dall'identificazione e valorizzazione delle sue risorse individuali.

Ogni persona ospitata nello SPRAR deve essere interessata e partecipe al suo progetto personalizzato, finalizzato al raggiungimento dell'autonomia personale, del quale l'aggiudicatario cura la documentazione tecnico-professionale e la cartella utente, accessibile ai referenti comunali e dell'ASP.

L'elaborazione di tale progetto mira a superare una concezione assistenzialista dell'accoglienza, sollecitando e supportando il beneficiario nel partecipare attivamente alla definizione di un proprio progetto di vita autonomo che possa trovare una realizzazione nell'uscita dal progetto di accoglienza.

L'Aggiudicatario ha l'obbligo di:

- Garantire un'équipe multidisciplinare con competenze, ruoli e modalità di organizzazione così come previsti dal Manuale operativo SPRAR. E' necessario che l'équipe lavori in sinergia con le figure professionali e le competenze presenti negli altri servizi pubblici locali, anche attraverso la stipula, laddove non già presenti, di protocolli, convenzioni, accordi di programma;
- Garantire obbligatoriamente all'interno dell'equipe la presenza delle seguenti figure professionali: assistente sociale, educatore professionale, psicologo, operatore sociosanitario e operatore legale, nonché il supporto di mediatori culturali e linguistici;
- L'équipe può prevedere, anche in collaborazione con il territorio, la presenza di figure professionali, tali da garantire le competenze, le mansioni e i ruoli necessari alla erogazione dei

servizi dell'accoglienza integrata dello SPRAR e del suo obiettivo prioritario, quali ad esempio etno-psicologi, esperti di lotta alla tratta delle persone, medici esperti di diagnosi delle torture, ecc.;

Una distribuzione di mansioni e ruoli, indicativa e adattabile secondo le esigenze del progetto territoriale deve prevedere:

- un coordinatore dell'équipe (figura non necessariamente coincidente con il responsabile del progetto di accoglienza che si confronterà con il responsabile del progetto per l'ASP);
- operatori di riferimento per gli interventi riconducibili alla sfera dell'accoglienza materiale;
- operatori preposti a seguire i servizi di mediazione linguistica e interculturale (soprattutto se erogati da enti terzi o a chiamata) e le misure orientamento e accesso ai servizi del territorio;
- operatori dedicati agli interventi di orientamento e accompagnamento all'inserimento (sociale, abitativo, lavorativo, includendovi anche i servizi di formazione e riqualificazione professionale);
- operatori dedicati al servizio di orientamento e accompagnamento legale;
- operatori incaricati di seguire la presa in carico di carattere sanitario e pertanto i servizi di tutela psico-socio-sanitaria;
- operatori direttamente responsabili della gestione e dell'aggiornamento della Banca Dati dello SPRAR.

A questi ruoli, garanti della corretta erogazione dei differenti servizi dello SPRAR, possono esserne in aggiunta previsti altri, con compiti e mansioni complementari, da coinvolgere di volta in volta, secondo necessità:

- il responsabile amministrativo;
- personale ausiliario (portieri, custodi, addetti alla cucina e alle pulizie, se previsti ecc.).

■ Dovrà essere garantito almeno un operatore reperibile 24 su 24, 365 giorni all'anno, sia dai referenti comunali che dagli stessi beneficiari, al fine di rispondere a qualsiasi esigenza possa insorgere.

■ Dovrà essere nominato un responsabile unico del progetto, con poteri decisionali autonomi. Il responsabile, provvedendo a coordinare tutte le attività di accoglienza integrata del progetto, dovrà curare tutti i rapporti con l'ASP nel rispetto di quanto previsto nel presente capitolato a carico dell'aggiudicatario. Il responsabile, dovrà assicurare contatti costanti con l'ASP, per la gestione ordinaria del progetto, e prevedere incontri di monitoraggio mensili per verificare l'andamento dei servizi erogati nell'ambito del progetto.

Il responsabile dovrà essere in possesso di titolo di studio adeguato al ruolo ricoperto, ed abbia almeno due anni di esperienza nel settore dello SPRAR e/o dei CAS, o in progetti internazionali con gli immigrati, meglio se con i rifugiati.

■ Garantire la gestione dell'équipe attraverso attività di programmazione e coordinamento, riunioni periodiche, aggiornamento e formazione del personale coinvolto, supervisione psicologica esterna, momenti di verifica e di valutazione del lavoro, etc;

ART. 13 - GESTIONE DEL PERSONALE

Il personale impiegato deve essere di assoluta fiducia e comprovata riservatezza, attenendosi scrupolosamente al segreto d'ufficio;

L'Aggiudicatario si impegna a garantire che:

- Tutto il personale operante sia adeguatamente formato ed informato;
- Il personale sia sottoposto ai controlli sanitari periodici, ove previsti.

Il personale addetto ai servizi oggetto d'appalto opererà in regime di dipendenza e sotto l'esclusiva responsabilità dell'aggiudicatario, sia nei confronti del committente che nei confronti di terzi.

L'Aggiudicatario assume direttamente, nelle modalità previste dalla legge, il personale necessario per la realizzazione delle attività del progetto, con esclusione di qualsiasi rapporto diretto di quest'ultimo con l'ASP Ambito 9, nel rispetto di tutte le prescrizioni della normativa vigente in materia, ivi compresi i C.C.N.L. di categoria, la normativa infortunistica e previdenziale, la normativa sul volontariato, nel rispetto di quanto indicato in sede di selezione. Il mancato rispetto delle norme in materia di lavoro o previdenziale comporta l'immediata risoluzione del contratto, così come previsto nel successivo articolo 18 del presente capitolato speciale d'appalto.

L'aggiudicatario, in osservanza alle norme vigenti in materia di lavoro, solleva espressamente L'ASP da ogni obbligo e responsabilità per retribuzione, contributi assicurativi e previdenziali, assicurazione infortuni e ogni altro adempimento previsto dalla normativa vigente.

L'aggiudicatario si impegna altresì a:

- Comunicare all'ASP, in caso di nuove assunzioni, i nominativi degli operatori da impiegare;
- Sostituire tempestivamente il personale che, ad insindacabile giudizio dell'ASP e su richiesta scritta, si sia dimostrato non idoneo ad un corretto svolgimento dei compiti assegnati;
- Garantire, da parte degli operatori, la massima riservatezza su ogni aspetto del servizio svolto ed assicurare il rispetto della puntualità degli orari;
- I titoli di studio professionali riferiti al personale impiegato, dovranno necessariamente corrispondere a quelli dichiarati in sede di offerta, o in caso di difformità dall'offerta per motivi di forza maggiore, avere le medesime caratteristiche indicate nell'offerta originaria.
- L'Aggiudicatario si impegna a fornire all'ASP, per ciascun operatore impiegato nei servizi oggetto del presente appalto, prima che venga immesso nel servizio e successivamente ad ogni variazione:
 - I dati anagrafici e un recapito di telefonia mobile;
 - Dichiarazioni di idoneità igienico sanitaria, di immunità da condanne penali e/o carichi pendenti ostativi allo svolgimento del servizio affidato;
 - Copia del curriculum vitae.

Al personale di nuovo inserimento dovrà essere garantita adeguata formazione ed informazione sia in relazione ai percorsi formativi obbligatori per adempimenti di legge o contrattuali, sia attraverso un congruo periodo di affiancamento, con costi a totale carico dell'Aggiudicatario.

L'elenco del personale e la corrispondente documentazione come sopra declinata dovranno essere costantemente aggiornati.

L'aggiudicatario è obbligato:

- A rispettare per gli operatori tutte le norme e gli obblighi retributivi previsti dai contratti collettivi di lavoro nazionali e territoriali in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni di lavoro stipulato dalle Associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale e quelli il cui ambito di applicazione sia strettamente connesso con l'attività oggetto dell'appalto;
- Ad assolvere tutti gli obblighi e gli oneri contributivi, assicurativi, previdenziali, antinfortunistici, assistenziali, e quant'altro, derivanti dalle vigenti normative in materia di tutela del lavoro e di assicurazioni sociali, assumendo a proprio carico tutti gli oneri per cui nessun rapporto diretto con l'ASP potrà mai essere configurato.

- Ad assicurare il personale contro gli infortuni e a far osservare scrupolosamente le norme antinfortunistiche e a dotarlo di tutto quanto necessario per la prevenzione degli infortuni, in conformità alle vigenti norme di legge in materia (D.Lgs. n. 81/2008 e sm.i.). L'inosservanza di tali obblighi, accertata dal Comune di Senigallia o a questa segnalata dall'Ispettorato del Lavoro, è causa di risoluzione del contratto.

ART. 14 – PERSONALE

La ditta Aggiudicataria è obbligata all'utilizzo di via prioritaria degli stessi operatori già impiegati nei precedenti anni nel servizio di che trattasi nell'ottica del mantenimento dei livelli occupazionali e condizioni contrattuali per il periodo di durata del servizio, a condizione che il numero e la qualifica degli stessi siano armonizzabili con l'organizzazione di impresa della ditta aggiudicataria e con le esigenze tecnico-organizzative previste per l'esecuzione del servizio.

Fermo rimanendo l'onere di cui sopra, la Ditta Aggiudicataria assicura comunque che le prestazioni di cui al servizio oggetto dell'appalto verranno effettuate con personale regolarmente assunto ed avente i requisiti professionali richiesti, nel rispetto delle normative e dei contratti collettivi di lavoro vigenti nel settore. I nominativi e qualifica dovranno essere tempestivamente e preventivamente comunicati alla stazione appaltante.

La Ditta Aggiudicataria deve garantire il regolare e puntuale adempimento dei servizi essenziali in caso di sciopero del personale, darne comunicazione alla stazione appaltante e comunicare tutte le eventuali modalità operative alternative per assicurare comunque e in ogni caso il servizio.

La Ditta Aggiudicataria è tenuta ad indicare al suo interno un Responsabile del servizio, che sarà la figura di riferimento per la stazione appaltante in ordine al regolare svolgimento del servizio oggetto dell'appalto, il quale risulterà munito e quindi disporrà dell'apposito potere direttivo per l'organizzazione e l'impiego della prestazione di lavoro del personale impegnato nell'esecuzione dell'appalto.

La Ditta Aggiudicataria si impegna ad osservare e ad applicare integralmente, in favore del proprio personale adibito al servizio oggetto dell'appalto, tutte le norme del contratto collettivo nazionale di lavoro previsto per il settore di appartenenza e degli accordi locali integrativi dello stesso, in vigore nel tempo e nelle località in cui si svolge il servizio medesimo, anche dopo la scadenza del contratto collettivo e degli accordi integrativi, pur se non aderente alle associazioni stipulanti, o receda da queste o indipendentemente dalla natura artigiana o industriale, dalla qualificazione giuridica, economica o sindacale.

Il suddetto obbligo dovrà essere osservato anche da eventuali sub-appaltatori.

La Ditta Aggiudicataria dovrà altresì provvedere a propria cura e spese alle assicurazioni previdenziali, assistenziali ed infortunistiche, sollevando l'ASP Ambito 9 da qualsiasi onere e responsabilità in merito.

La Ditta Aggiudicataria ha l'obbligo di assumersi tutti gli oneri previsti dal D.Lgs. 81/2008 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro prendendo in carico il documento di valutazione dei rischi di cui al medesimo D.Lgs. 81/2008 esistente e produrre, il prima possibile, un proprio documento di valutazione dei rischi tenendo presente le caratteristiche specifiche dei luoghi di lavoro dove andrà ad operare e le eventuali interferenze. L'inottemperanza ad uno

qualsiasi degli obblighi precisati nel presente articolo comporta l'applicazione delle penalità e l'escussione della cauzione posta a garanzia dell'adempimento degli obblighi medesimi; lo svincolo potrà essere effettuato solo dopo che si sia stato accertato che gli obblighi predetti sono stati integralmente adempiuti mediante rilascio del certificato di verifica di conformità.

ART. 15 - SICUREZZA SUL LAVORO (D. Lgs. n. 81/2008)

Il gestore è tenuto a ottemperare alle norme di sicurezza e di salute di cui al d.lgs. 81/2008. Deve garantire a tutti i soggetti, addetti allo svolgimento delle attività oggetto del capitolato, le tutele previste dalla normativa in materia di salute e sicurezza durante il lavoro, con particolare riferimento alle attività di sorveglianza, accertamenti sanitari preventivi e periodici a cura del medico competente, ove previste, e risultanti dal documento di valutazione dei rischi, ove previsto.

Il gestore e il personale da esso dipendente devono attenersi al rispetto di tutte le disposizioni, procedure e direttive di carattere generale e speciale emanate dall'ASP, rese note attraverso comunicazioni scritte, ovvero quelle appositamente emesse per il proprio personale dal gestore.

Il gestore è responsabile della sicurezza e dell'incolumità del proprio personale ivi compresi eventuali volontari e figure assimilabili, nonché dei danni, infortuni o altro procurati al personale dipendente o a terzi (personale dell'ASP, utenti e terzi in genere) in dipendenza del servizio prestato esonerando l'ASP da ogni responsabilità conseguente. Si conviene al riguardo che qualsiasi eventuale onere è compreso nel corrispettivo.

L'ASP è pertanto esonerata:

- Da ogni e qualsiasi responsabilità per danni, infortuni o altro dovesse accadere al personale del gestore per qualsiasi causa nell'esecuzione del servizio;
- Da ogni e qualsiasi responsabilità per danni, infortuni o quanto altro dovesse accadere agli utenti del servizio e a terzi durante il periodo di svolgimento dei servizi di cui sono destinatari, all'interno e all'esterno della struttura.

ART. 16 – DIRITTO DI CONTROLLO

Nel presente appalto, ai sensi degli artt. 31 e 101 del D.Lgs. 50/2016, le funzioni di Direttore dell'Esecuzione (DEC) saranno svolte da un funzionario dell'ASP Ambito 9 previa nomina da parte del Direttore dell'Azienda. La stazione appaltante si riserva, per tutta la durata contrattuale e con le modalità discrezionalmente ritenute più idonee, senza che la ditta Aggiudicataria possa eccepire alcunché, il diritto di effettuare, mediante il DEC, in qualsiasi momento ed anche senza preavviso, controlli presso i luoghi in cui si svolgono i servizi.

Nell'attività di controllo il DEC potrà avvalersi di dipendenti dell'ASP o appositi incaricati e collaboratori.

Nell'attività di controllo il Responsabile del Procedimento potrà avvalersi di dipendenti dell'ASP Ambito 9 o appositi incaricati e collaboratori. La Stazione Appaltante si riserva inoltre la possibilità di far intervenire tecnici specializzati per controllare che l'esecuzione del servizio oggetto dell'appalto avvenga secondo le norme previste nel presente capitolato e, comunque, nel rispetto della vigente normativa.

L'ispezione non dovrà comportare interferenze nello svolgimento dei servizi ed i tecnici non potranno muovere alcun rilievo al personale addetto al servizio oggetto dell'appalto. Il personale della ditta Aggiudicataria non deve interferire sulle procedure di controllo dei tecnici incaricati.

Al fine di garantire la funzionalità delle attività suddette, la Ditta Aggiudicataria è tenuta a fornire al personale incaricato delle operazioni di controllo la più ampia collaborazione, esibendo e fornendo tutta l'eventuale documentazione richiesta e permettendo l'accesso presso tutti i locali, principali ed accessori, ove il servizio oggetto dell'appalto viene effettuato.

In relazione alle attività di accoglienza integrata del progetto, l'aggiudicatario garantisce il regolare flusso di informazioni all'ASP con carattere di:

- a) continuità, mediante informazione sulla realizzazione delle attività del progetto;
- b) periodicità, con rilevazione di dati complessi organizzati mediante:
 - rapporto semestrale che deve contenere una breve relazione sull'andamento del progetto;
 - servizio di monitoraggio del grado di soddisfazione dei richiedenti/titolari di protezione internazionale ospitati nel progetto;
- c) occasionalità, con rilevazione o acquisizione da parte dell'ASP di informazioni o dati a seguito di segnalazioni ricevute da parte di altri enti o da soggetti pubblici o privati. I dati richiesti dall'ASP all'aggiudicatario nell'ambito della suddetta tipologia di controllo dovranno essere forniti entro gg. 15 dalla ricezione della richiesta.

L'ASP si riserva il diritto di effettuare indagini e verifiche sul progetto, al fine di accertare l'impatto sul contesto socio-economico di riferimento, nonché sui servizi di accoglienza integrata rivolti ai richiedenti/titolari di protezione internazionale ospitati nel progetto.

L'Attività di controllo e di ispezione contabile amministrativa potrà essere svolta anche dal Revisore Unico del progetto, previa comunicazione dall'ASP Ambito 9

ART. 17 - SEDE OPERATIVA

1. Al fine di garantire un costante ed efficace coordinamento per lo svolgimento dei servizi oggetto della presente procedura, l'aggiudicatario dovrà impegnarsi alla data della domanda di partecipazione, a dotarsi di una sede operativa ubicata nel Comune di Jesi, entro giorni 30 dalla comunicazione di intervenuta aggiudicazione definitiva.
2. La sede operativa situata nel Comune di Jesi dovrà essere dotata di almeno una work station, con connessione internet nonché di una linea telefonica/fax.
3. L'aggiudicatario dovrà garantire in tale sede la presenza costante di almeno un proprio operatore al fine di adempiere tempestivamente alle necessità del progetto e ridurre al minimo i tempi di interventi nei confronti dei beneficiari.

ART. 18 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO E RECESSO DAL CONTRATTO

In caso di grave inadempienza, è facoltà della stazione appaltante richiedere la risoluzione anticipata del contratto, ai sensi dell'art. 108 del D.Lgs. 50/2016 riservandosi di agire per ulteriori danni derivanti dall'interruzione del servizio e dal successivo affidamento ad altra ditta. Per l'applicazione di quanto sopra riportato, l'appaltante potrà rivalersi su eventuali crediti della ditta nonché sulla cauzione di cui al successivo art. 20, senza necessità di diffide o formalità di sorta.

La risoluzione del contratto è preceduta dalla contestazione dell'addebito all'appaltatore che potrà presentare le proprie controdeduzioni entro i quindici giorni successivi; acquisite e valutate negativamente tali giustificazioni oppure scaduto inutilmente il termine senza che la ditta abbia risposto, sarà possibile disporre la risoluzione. L'esecuzione in danno non esime la ditta inadempiente dalle responsabilità civili e penali in cui la stessa possa incorrere a norma di legge per i fatti che hanno motivato la risoluzione.

La stazione appaltante dichiarerà comunque la risoluzione del contratto e senza pregiudizio per ogni azione finalizzata alla rivalsa dei danni nei seguenti casi:

- Per arbitrario abbandono del servizio;
- In caso di fallimento e/o frode;
- Interruzione del servizio senza giusta causa;
- Inosservanza reiterata delle disposizioni di legge, di regolamenti e degli obblighi previsti dal presente capitolato;
- Cessione del contratto;
- Recidive ripetute nelle violazioni del servizio che comportano penalità e sanzioni;
- Ogni altra grave inadempienza o fatto che rendano impossibile la prosecuzione del rapporto d'appalto;
- Mancata ottemperanza degli obblighi connessi alla tracciabilità dei flussi finanziari;

Si precisa che l'elenco sopra riportato è meramente esemplificativo e quindi non esaustivo.

ART. 19 – PENALITÀ PER SOSPENSIONE DEL SERVIZIO

L'appaltatore è tenuto ad eseguire il servizio con adeguata diligenza e professionalità, nel pieno rispetto delle norme del presente capitolato, del contratto e della legislazione applicabile al servizio oggetto d'appalto.

L'aggiudicatario, nell'esecuzione del servizio, ha l'obbligo di uniformarsi a:

- Tutte le disposizioni di Legge e Regolamenti, concernenti le forniture stesse nonché alle clausole contenute nel presente Capitolato speciale d'appalto;
- Al Manuale Operativo per l'attivazione e la gestione di servizi di accoglienza integrata in favore di richiedenti e titolari di protezione internazionale e umanitaria del Servizio Centrale del Sistema di Protezione per i richiedenti asilo e i rifugiati del Ministero dell'Interno (settembre 2015) e alle Linee Guida per i servizi di accoglienza integrata nello di cui al D.M. 10 agosto 2016;
- Al Manuale Unico di Rendicontazione SPRAR

In caso di divergenza fra le modalità di svolgimento dei servizi e le modalità specificate nel presente contratto, l'ASP provvederà alla formale contestazione per iscritto, con PEC indirizzata al legale rappresentante del gestore che ha commesso l'inadempienza. Questa potrà far pervenire le proprie controdeduzioni entro e non oltre 15 (quindici) giorni lavorativi dalla data di ricevimento della contestazione stessa.

Qualora le predette deduzioni non pervengano all'ASP nel termine sopra indicato ovvero, pur essendo pervenute tempestivamente, non siano idonee a giustificare l'inadempienza, saranno applicate al gestore inadempiente, le seguenti penali:

Tabella: Casi di inadempienza

	PENALITA'	
	in euro	
Mancata sostituzione (in caso di dimissioni) degli operatori	€	500,00 per ogni contestazione
Mancata registrazione sulla Banca dati dei beneficiari, oppure ritardo oltre 15 giorni, dell'aggiornamento della stessa	€	100,00 per ogni contestazione
Mancato avvio del servizio totale o parziale dei 100 posti di cui all'articolo 7.1. entro la data stabilita per la consegna del servizio di cui all'articolo 2.	€	100.000,00

Mancato avvio dei posti entro le scadenze previste	€	10 al giorno per ogni posto mancante
Invio in ritardo, rispetto alla scadenza dettata dal Servizio centrale delle relazioni semestrali, annuali , o ogni altra documentazione richiesta, in capo all'ente gestore, anche se da redigere con l'ASP Ambito9.	€	1000,00 per ogni settimana di ritardo
Mancata fornitura di almeno uno dei servizi di cui all'art. 7.1	€	500,00 per ogni contestazione
Mancata fornitura di almeno uno dei servizi di cui art. 7.2	€	500,00 per ogni contestazione
Mancata fornitura di almeno uno dei servizi di cui all'art. 7.3	€	500,00 per ogni contestazione
Mancata fornitura di almeno uno dei servizi di cui all'art. 7.4	€	500,00 per ogni contestazione
Mancata fornitura di almeno uno dei servizi di cui all'art. 7.5	€	500,00 per ogni contestazione
Mancata fornitura di almeno uno dei servizi di cui all'art. 7.6	€	500,00 per ogni contestazione
Mancata fornitura di almeno uno dei servizi di cui all'art. 7.7	€	500,00 per ogni contestazione
Mancata fornitura di almeno uno dei servizi di cui all'art. 7.8	€	500,00 per ogni contestazione
Mancata fornitura di almeno uno dei servizi di cui all'art. 7.9	€	500,00 per ogni contestazione
Mancata fornitura di almeno uno dei servizi di cui all'art. 7.10	€	500,00 per ogni contestazione
Violazione della normativa sulla privacy e dei servizi di cui all'art.10	€	200,00 per ogni contestazione

Nel caso in cui nell'arco di 30 giorni la stessa tipologia di inadempienza dovesse verificarsi più di una volta, a partire dalla seconda sanzione gli importi previsti nella sopra riportata tabella saranno raddoppiati. Al verificarsi della terza sanzione durante la durata contrattuale la stazione appaltante si riserva il diritto di risolvere il contratto.

L'ASP potrà richiedere il rimborso delle eventuali spese sostenute a causa del disservizio non ricomprese nella penale.. E' fatta salva in ogni caso la facoltà di risolvere il contratto secondo quanto previsto dal successivo articolo 45 comma 1 lettera d) oltre alla richiesta di risarcimento danni.

L'applicazione delle penali compete al RUP.

Il RUP terrà conto di quanto previsto dall'art 107 comma 5 del D.LGs 50/2017.

L'applicazione delle penali non esonera in nessun caso il soggetto aggiudicatario dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della penale. In ogni caso, per grave inadempimento vengono avviate le procedure per la risoluzione del contratto, secondo quanto previsto all'art. 108 del d.lgs. 50/2016.

ART. 20 – CAUZIONE DEFINITIVA

La Ditta Aggiudicataria, quale esecutore del contratto, è obbligato a costituire, immediatamente dopo la comunicazione di aggiudicazione e cmq prima della stipula del contratto o dell'avvio del servizio se precedente, una garanzia fideiussoria nell'importo e nei modi previsti dall'art. 103 del D. Lgs. 50/2016. La garanzia copre gli oneri per il mancato od inesatto adempimento e cessa di avere effetto solo successivamente all'emissione del certificato di verifica di conformità del servizio da parte del Responsabile del procedimento al termine dell'appalto.

E' fatto comunque salvo il risarcimento del maggior danno accertato.

La Stazione Appaltante può richiedere al soggetto aggiudicatario la reintegrazione della garanzia ove questa sia venuta meno in tutto o in parte; in caso di inottemperanza entro 15 giorni dalla richiesta, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'esecutore.

ART. 21 – VERIFICA DI CONFORMITA'

La verifica di conformità è effettuata dal Responsabile del Procedimento nel termine di 60 giorni dall'ultimazione dell'esecuzione. Stante la natura del servizio appaltato potranno essere effettuate verifiche di conformità in corso di esecuzione con la cadenza che sarà ritenuta adeguata dal Responsabile del Procedimento.

ART. 22– CORRISPETTIVI DEL CONTRATTO E CONDIZIONI DI PAGAMENTO

Tutte le spese ricadono sull'aggiudicatario e sono ricomprese all'interno del valore dell'appalto. Nessun corrispettivo o rimborso sarà dovuto ai partecipanti alla selezione per le attività preparatorie e di progettazione.

L'ASP Ambito 9 riconoscerà alla Ditta Aggiudicataria, previa presentazione di idonei documenti fiscali valutati corretti dal RUP, la liquidazione dei corrispettivi entro 30 giorni dalla data in cui l'ASP ha la disponibilità del contributo ministeriale secondo quanto previsto dal DM 10 agosto 2016.

In caso di gestione di un numero di richiedenti asilo inferiore ai 492 posti sarà applicata una decurtazione forfettariamente determinata in euro 7.00 (sette/00) della quota pro-capite pro-die che potrà essere reinvestita nella voce "I" previa autorizzazione dell'ASP Ambito 9.

Il RUP verificherà nel termine di 30 giorni dal ricevimento della fattura la correttezza dei dati esposti e la regolare esecuzione del servizio.

La liquidazione è soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della l. 13 agosto 2010, n. 136.

ART. 23– RESPONSABILITÀ DELL'AGGIUDICATARIO E OBBLIGHI ASSICURATIVI

La gestione dei servizi oggetto del presente capitolato viene effettuata dalla Ditta aggiudicataria a proprio nome, per proprio conto ed a proprio rischio e pericolo e spese di qualunque natura, in qualità di titolare dell'attività a tutti gli effetti di legge. La Ditta aggiudicataria è inoltre responsabile del buon andamento del servizio affidato e degli oneri che dovessero essere sopportati in conseguenza dell'inosservanza di obblighi facenti carico alla ditta o al personale da essa dipendente. La ditta è obbligata a tenere sollevata ed indenne la stazione appaltante da ogni danno, diretto ed indiretto, causato agli utenti, ai suoi dipendenti o ai suoi beni, mobili, immobili ed attrezzature, nonché dai danni di qualsiasi natura che possano derivare a persone o a cose dall'attività del proprio personale. La stazione appaltante ed i suoi obbligati saranno così esenti da ogni azione, sia in via giudiziale, che stragiudiziale, da chiunque intentata.

E' inoltre a carico della ditta l'adozione, nell'esecuzione dei servizi affidati, dei procedimenti e

delle cautele necessarie per garantire l'incolumità di tutto il personale, degli utenti e dei terzi. A tale scopo la Ditta aggiudicataria dovrà stipulare una polizza di assicurazione per R.C.T. "Responsabilità Civile verso Terzi" per Euro 3.000.000,00 unico a copertura di qualsiasi rischio derivante dall'espletamento del servizio che ricomprenda come terzo anche l'ASP "Ambito9" in qualità di soggetto committente.

La stazione appaltante è esonerata da ogni responsabilità per danni, infortuni od altro che dovesse accadere al personale dipendente dell'impresa durante l'esecuzione del servizio. A tale riguardo la Ditta aggiudicataria dovrà stipulare polizza RCO "Responsabilità Civile verso prestatori d'opera" per Euro 1.000.000,00 unico.

Tale assicurazione, dovrà prevedere nell'ambito delle garanzie prestate, la copertura di tutti i rischi connessi allo svolgimento dei servizi richiesti nel presente Capitolato, ivi compresi quelli derivanti dalla somministrazione di cibi in genere e/o bevande.

L'esistenza di tali polizze non libera l'impresa dalle proprie responsabilità avendo esse solo lo scopo di ulteriore garanzia. Prima della stipula del contratto l'impresa aggiudicataria dovrà presentare copia autentica delle suddette polizze assicurative o qualora già esistenti una apposita appendice la quale specifichi che dette polizze coprono anche il servizio prestato per la stazione appaltante.

Alle scadenze contrattuali della polizza l'aggiudicatario dovrà dimostrare l'avvenuto rinnovo della polizza e dovrà mantenerlo operante per l'intera durata contrattuale dell'appalto.

ART. 24 – CONTROVERSIE CONTRATTUALI

Per qualsiasi controversia che dovesse insorgere tra le parti in ordine all'applicazione o all'interpretazione del presente capitolato e del conseguente contratto è competente a decidere il Tribunale di Ancona.

ART. 25 – STIPULA DEL CONTRATTO

La stipula del contratto con la Ditta aggiudicataria avverrà in modalità elettronica per atto pubblico notarile solo successivamente all'acquisizione delle certificazioni previste dalla legge anche in relazione alla normativa antimafia.

Prima della stipula l'aggiudicatario dovrà depositare copia dello Statuto.

In caso di rinnovo o proroga non si procederà alla stipula di un nuovo contratto ma il contratto si intenderà rinnovato con la comunicazione da parte dell'ASP della volontà di avvalersi dell'opzione del rinnovo.

Qualsiasi spesa inerente al contratto, bolli, copie, registrazione-sono a completo ed esclusivo carico della Ditta Aggiudicataria.

Art. 26 - TRATTAMENTO DEI DATI

L'ASP, titolare del trattamento dei dati personali relativi ai soggetti accolti, designa l'aggiudicatario Responsabile del trattamento dei dati acquisiti in ragione dello svolgimento del servizio. La nomina opera senza bisogno di ulteriori atti formali, dalla data di aggiudicazione anche qualora provvisoria. L'Aggiudicatario è tenuto all'osservanza del D.Lgs. n. 196/2003 ed assicura il pieno ed integrale rispetto di tutte le disposizioni vigenti in materia di riservatezza. Ai sensi del D.Lgs. n°196/2003, oltre alle ipotesi di responsabilità penale ivi contemplate, l'aggiudicatario è comunque tenuto al risarcimento del danno provocato agli interessati in violazione della normativa richiamata.

All'Aggiudicatario quale Responsabile del trattamento dei dati vengono in particolare impartite le seguenti istruzioni:

- Dovrà trattare i dati in suo possesso esclusivamente ai fini dell'espletamento del servizio appaltato;
- Non potrà comunicare a terzi i dati personali dei minori, salvo casi eccezionali che riguardino la loro incolumità o sicurezza con successiva informativa all'ASP, non potrà diffondere dati in suo possesso né cederli a terzi;
- Dovrà adottare opportune misure atte a garantire la sicurezza dei dati in suo possesso;

Nei casi di comunicazione di dati personali degli utenti, le parti si impegnano a procedere nel pieno rispetto della riservatezza delle persone, adottando modalità di trasmissione idonee a permetterne la conoscenza esclusivamente al destinatario finale cui debbano pervenire le informazioni.

Alla scadenza del contratto, la banca dati dovrà essere correttamente. I dati detenuti dall'aggiudicatario dovranno essere bloccati, vale a dire congelati e conservati e utilizzati solo per esigenze di archiviazione e verifica; successivamente alla verifica congiunta di eventuali incongruenze, i dati dovranno essere fisicamente cancellati dagli archivi cartacei ed elettronici, e la cancellazione dei dati in formato elettronico dovrà avvenire con modalità tecniche che non consentano in nessun caso il recupero successivo dei dati cancellati.

ART. 27 – NORME APPLICABILI

Per quanto non espressamente previsto nel presente capitolato, si rinvia al D.Lgs. 50/2016, al codice civile e alla normativa in materia di contrattualistica pubblica.

ALLEGATI:

- 1) Allegato 1. Piano Finanziario